



COMUNE DI ESPORLATU

PROVINCIA DI SASSARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 5 del 29.01.2019

OGGETTO: Approvazione aggiornamento Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza - Periodo 2019-2021.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventinove del mese di Gennaio alle ore 11.10 nella Casa, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

		<u>PRESENTE</u>	<u>ASSENTE</u>
1)	FRANCESCO GIUSEPPE FURRIOLU PRESIDENTE	X	
2)	GIOVANNI CANU ASSESSORE	X	
3)	PASQUALE PISCHEDDA ASSESSORE	X	
4)	GONARIA PITTALIS ASSESSORE		X

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. LUIGI PIRISI con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4.a, del T.U. n. 267/2000.

Il Sindaco, Sig. FURRIOLU FRANCESCO GIUSEPPE, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il comune di Esorlatu ha già provveduto ad adottare il programma triennale per la prevenzione della corruzione con delibere G.C. n.07 del 27/01/2014, n. 06 del 29.01.2015, n. 5 del 28.01.2016, n. 5 del 31.01.2017 e n. 8 del 31.01.2018 e che deve provvedere all'aggiornamento per il periodo 2019/2021 integrandolo anche con il Piano sulla Trasparenza;

RILEVATO che con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* ;

CHE tale legge è stata emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

COSTATATO che la suddetta legge n. 190/2012, dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione che questo Comune ha individuato nella figura del Segretario Comunale, Dott. Luigi Pirisi infatti, in particolare per gli enti territoriali, il comma 60 dell'art. 1, testualmente recita:

«Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:

a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;

b) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;

c) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo.».

VISTA la determinazione A.N.A.C. n. 1074 del 21.11.2018, “Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione” ed infine il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2018 valido per il triennio 2019-2021, emanato dall'A.N.A.C.;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali: ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione; aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione; creare un contesto sfavorevole alla corruzione; indicare le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi;

VISTO lo schema di aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione integrato con il Piano sulla trasparenza per il periodo 2019/2021 predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e ritenuto meritevole di adozione da parte di questo Comune;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 97/2016, cosiddetto Foia (Freedom of Information ACT”), di revisione e semplificazione del D.Lgs. n. 33/2013 sulla trasparenza;

VISTO il D.Lgs. n.50/2016 sui contratti pubblici;

ACQUISITO il parere favorevole ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000.-

Con voto unanime

DELIBERA

1. Di approvare l'aggiornamento al Programma triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza per il periodo 2019/2021 con i suoi allegati che, allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ;
2. Di pubblicare il suddetto Piano nel sito istituzionale del Comune: “Amministrazione trasparente – Altri contenuti – Corruzione”;
3. Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
4. Trasmettere copia del Piano e dei suoi allegati alle organizzazioni Sindacali per conoscenza e alla Prefettura di competenza;
5. Di disporre che copia del Piano e dei suoi allegati sia notificato alle posizioni Organizzative dell'Ente per la sua applicazione e informato tutto il personale
6. Dipendente per gli adempimenti previsti nel suddetto Piano ciascuno in base alle proprie competenze e responsabilità;
7. Di rendere il presente atto, con votazione separata ad esito unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Testo Unico 267/2000.

IL SINDACO – PRESIDENTE
F.to Furriolu



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Pirisi

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) ed è stata compresa nell'elenco n...**326**....., in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (*art. 125, del T.U. n. 267/2000*).

Dalla residenza comunale, li 02.02.2019



Il Responsabile del servizio
F.to Pischedda

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal**02.02.2019**..... al**17.02.2019**..... ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (*art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000*).

Dalla residenza comunale, li ...02.02.2019.....



Il Responsabile del servizio
F.to Pischedda

ORIGINALE della Deliberazione

COPIA CONFORME alla Deliberazione, per uso amministrativo

Addì

Il Segretario Comunale